

UNI/CT 023/GL 15

"Attività normativa nell'ambito delle attività
professionali non
regolamentate (APNR): Lighting Designer"

assil

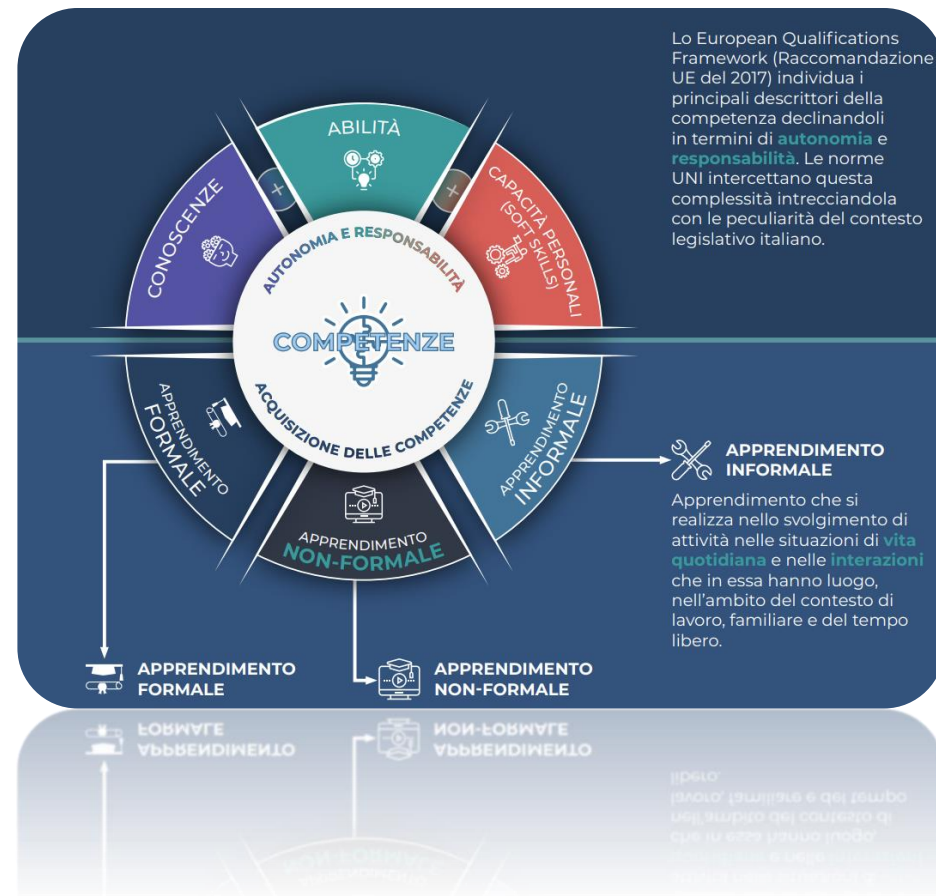
UNI 1609308 APNR – Lighting Designer

- prima fase (2013-2016): realizzazione della UNI 11630 – Criteri per la stesura del progetto illuminotecnico, poi ripresa e ampliata dal CEN/TS 17165 - Lighting system design process.
- Nel 2019 proposta AILD – Associazione Italiana Lighting Design sul Lighting Designer inserendo il tema nel più ampio ambito delle APNR - Attività Professionali Non Regolamentate oggetto già da diversi anni di attività normativa in UNI

- Raccomandazione del Consiglio [2017/C 189/03](#)) sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);
- Legge N° [4/2013](#) Disposizioni in materia di professioni non organizzate
- D.Lgs. [16 gennaio 2013, n°13](#) Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli **apprendimenti non formali** e **informali** e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze
- MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI [Decreto 8 gennaio 2018](#), Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13

- L'approccio basato sull'apprendimento:
 - Conoscenze: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento
 - Abilità: capacità di applicare conoscenze e di usare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi
 - Autonomia (responsabilità)

- Il legislatore ha riconosciuto l'importanza di questa attività di normazione: **la legge 4/2013 Disposizioni in materia di professioni non organizzate** applica il principio di sinergia tra legislazione e normazione tecnica. Con l'articolo 6 rimanda alle norme UNI per definire i principi e i criteri che disciplinano l'esercizio autoregolamentato dell'attività professionale.



UNI 1609308 APNR – Lighting Designer

- Il 29 OTTOBRE 2023 si è chiusa l'inchiesta Pubblica Finale (IPF) e il progetto di norma elaborato dal GL15/UNI CT023 ha ricevuto dei commenti da CNPI e AIDI.
- Il GL15 si riunisce dal **5 dicembre** per derimere gli oltre 60 commenti ricevuti, proporrà una risoluzione, UNI quindi scriverà agli Stakeholder le risposte ai commenti.
- Se gli stakeholder condivideranno le risposte ricevute, la norma procederà subito all'editoria per la pubblicazione (ipotesi Gennaio/Febbraio 2024)
- Se gli stakeholder NON condivideranno le risposte ricevute e avranno una ferma opposizione, la questione sarà portata a livello di Comitato di Presidenza della CCT di UNI che deciderà se pubblicare la norma o se fermare il progetto.

UNI 1609308 APNR – Lighting Designer

- Il 29 OTTOBRE 2023 si è chiusa l'inchiesta Pubblica Finale (IPF) e il progetto di norma elaborato dal GL15/UNI CT023 ha ricevuto dei commenti da CNPI e AIDI.
- Il GL15 si riunisce dal **5 dicembre** per derimere gli oltre 60 commenti ricevuti, proporrà una risoluzione, UNI quindi scriverà agli Stakeholder le risposte ai commenti.
- Se gli stakeholder condivideranno le risposte ricevute, la norma procederà subito all'editoria per la pubblicazione (ipotesi Gennaio/Febbraio 2024)
- Se gli stakeholder NON condivideranno le risposte ricevute e avranno una ferma opposizione, la questione sarà portata a livello di Comitato di Presidenza della CCT di UNI che deciderà se pubblicare la norma o se fermare il progetto.

UNI 1609308 APNR – Lighting Designer

3.10 lighting designer: Professionista che pone al centro della propria attività la progettazione della luce, sia essa permanente o temporanea, intesa come elaborazione intellettuale volta a realizzare una idea di illuminazione che soddisfi i requisiti e i compiti prefissati.

Focus dell'attività risiede nella trasformazione di un ambiente interno o esterno, attraverso l'uso della luce naturale ed elettrica ai fini funzionali, di valorizzazione o più propriamente artistici.

Egli svolge la propria attività nel campo dell'illuminazione naturale ed elettrica ed è consapevole degli aspetti visivi e percettivi ad essa connessi, degli effetti della luce sui ritmi biologici degli esseri viventi, che la sua attività genera.

UNI 1609308 APNR – Lighting Designer

Il Lighting Designer opera in differenti ambiti di applicazione della luce ragionata e progettata, ovvero:

- - civile, sia pubblico sia privato;
- - monumentale e ambientale;
- - spettacolo;
- - esposizioni;
- - convention;
- - navale, e

ovunque sia richiesta una illuminazione con caratteristiche esigenti le competenze di un Lighting Designer così come descritte nella presente norma, per i quali ambiti egli realizza allestimenti sia permanenti sia temporanei, sia in contesti interni sia esterni.

UNI 1609308 APNR – Lighting Designer

Il Lighting Designer deve svolgere le seguenti attività:

- rapporti con la committenza,
- analisi degli spazi in funzione delle esigenze, delle funzionalità e dei compiti visivi ad essi correlati, in ambito del progetto da elaborare in conformità alle prescrizioni della UNI 11630 ovvero della UNI CEN/TS 17165, ove applicabile,
- scelta consapevole della qualità e della quantità della luce in virtù della valutazione degli aspetti non visivi sugli utenti finali,
- valutazione e scelta di soluzioni sostenibili, qui intese come insieme di elementi che concorrono al benessere e salute della persona, alla tutela ambientale, alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e all'efficienza energetica, finalizzate al conseguimento della migliore soluzione possibile, in coerenza al contesto di riferimento del progetto, agli esiti attesi e alla regola dell'arte,

UNI 1609308 APNR – Lighting Designer

Il Lighting Designer deve svolgere le seguenti attività:

- collaborazione, confronto e condivisione con titolari del progetto dell'impianto d'illuminazione nell'eventuale appalto pubblico e con le altre figure professionali che intervengono nell'elaborazione del progetto, realizzazione e verifica dell'impianto di illuminazione e nella finalizzazione del progetto complessivo,
- supporto e consulenza specialistica a progettisti di impianti d'illuminazione pubblica per l'elaborazione del progetto illuminotecnico, ovvero, in ambito privato, elaborazione del progetto illuminotecnico in conformità con la normativa vigente di settore,
- supporto e consulenza specialistica a progettisti di impianti d'illuminazione pubblica nelle relazioni con il *commissioning team*, ovvero in ambito privato, gestione di tali rapporti.

3.2 Apprendimento formale: apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione riconosciuta, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari.

NOTA La definizione è quella riportata nel DLgs 13/2013, Art. 2, comma 1, lettera b), ed è coerente con [5].

UNI 1609308 APNR – Lighting Designer

3.3 Apprendimento informale: apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

NOTA La definizione è quella riportata nel DLgs 13/2013, Art. 2, comma 1, lettera d), ed è coerente con [5].

3.4 Apprendimento non-formale: apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di cui all'apprendimento formale (3.2), in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.

NOTA La definizione è quella riportata nel DLgs 13/2013, Art. 2, comma 1, lettera c), ed è coerente con [5].

UNI 1609308 APNR – Lighting Designer

Metodi di valutazione applicabili

- verifica del possesso delle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità
- gli organismi che valutano i risultati dell'apprendimento effettuano:
 1. analisi del "curriculum vitae" integrato da documentazioni comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate dal candidato;

2. esame scritto per la valutazione delle conoscenze. Tale prova di esame può consistere in:
 - una prova con domande a risposta chiusa: per esempio, per ogni domanda vengono proposte almeno 4 risposte delle quali 1 sola è corretta (da escludere quelle del tipo “vero/falso); e/o
 - una prova con domande a risposta aperta: per esempio, per ciascuna domanda il candidato dovrà fornire una risposta appropriata.
3. esame orale: necessario per approfondire eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte e/o per approfondire il livello delle conoscenze acquisite dal candidato.

UNI 1609308 APNR – Lighting Designer

4. esame scritto su “casi di studio”: al candidato viene proposta una situazione reale attinente alla specifica attività professionale. Egli dovrà fornire una risposta appropriata. Tale prova, integrata, se opportuna, da simulazioni (role-play), può consentire di valutare le abilità;
5. simulazioni di situazioni reali operative (role-play): per valutare oltre alle abilità e alle competenze, anche le capacità personali (per esempio, capacità relazionali, comportamenti personali attesi);

UNI 1609308 APNR – Lighting Designer

6. analisi e valutazione di lavori effettuati: tale metodo comprende anche un confronto, in presenza del candidato, per approfondire la valutazione delle abilità, delle conoscenze e delle capacità relazionali.
 7. prove pratiche in situazioni operative attinenti alla realtà dell'attività professionale: possono essere effettuate anche tramite osservazione diretta, durante l'attività lavorativa del candidato. Tale metodo può essere utilizzato per valutare le abilità e le competenze (comprese le capacità personali).
- *Va precisato che la scelta della combinazione dei metodi di valutazione deve considerare la tipologia dell'attività professionale e la necessità di rendere la valutazione delle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità, più completa e oggettiva possibile, per limitarne la discrezionalità*

Grazie per l'attenzione

- *Fabio Pagano*

Responsabile Tecnico - Area Tecnica ASSIL

tecnico@assil.it

assil